



IMPATTO DELLA PANDEMIA SULLA CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI GIOVANI IN SICILIA

Il quadro di riferimento

Maggio 2022



Mercato del lavoro

Dopo la flessione del Pil pari al 6,9% (fonte Istat) osservata nel 2020, le stime Svimez relative al 2021 per la Sicilia prevedono una crescita del 4,3%, ovvero una capacità di recupero soltanto parziale degli effetti recessivi indotti dalla pandemia. Si segnala al tempo stesso nel 2021 un consistente incremento delle esportazioni (+38,8% sul 2020), la cui incidenza sul Pil regionale continua tuttavia ad attestarsi su valori inferiori al 15% del totale.

I segnali di ripresa riscontrati nel PIL e nell'apertura internazionale non trovano che marginali riscontri sul fronte occupazionale, dove alle criticità di carattere strutturale si affianca nel 2021 il mancato recupero dei posti di lavoro perduti nell'anno precedente: nel 2021, infatti, gli occupati aumentano soltanto di 5 mila unità (+0,4%), dopo una flessione di oltre 36 mila lavoratori registrata nel 2020. La relativa capacità di tenuta del tasso di occupazione osservata nell'ultimo anno (41,1% nel 2021 a fronte del 40,5% del 2020) appare pertanto in primo luogo ascrivibile al calo della popolazione in età da lavoro, che tra il 2019 e il 2021 diminuisce di 94 mila unità (-3%).

Il parziale recupero occupazionale segnalato in termini assoluti coinvolge trasversalmente i lavoratori delle diverse fasce di età, con valori più marcati nelle fasce "25-34 anni" (-13,6 mila unità rispetto al 2019) e "35-49 anni" (-20,5 mila unità sul 2019), mentre per i lavoratori più giovani (15-24 anni) si segnala un pieno recupero, che tuttavia, in termini di indice, non riduce l'ampiezza dello scarto rilevata rispetto al valore medio nazionale: il relativo tasso di occupazione si attesta infatti in Sicilia sul 10,6% a fronte del 17,5% complessivamente osservato in Italia. Anche con riferimento ai *middle-young* (25-34 anni), nel 2021 il tasso di occupazione (pari al 40%), pur in leggera crescita (+1,5 punti sul 2020), continua a presentare uno scarto di oltre 20 punti percentuali rispetto al dato italiano (62,6%).

Le criticità del quadro occupazionale in Sicilia e, segnatamente, di quello relativo ai giovani, emergono pienamente anche considerando gli altri indicatori del mercato del lavoro: sia il tasso di disoccupazione sia quello di inattività, infatti, segnalano valori decisamente più elevati rispetto a quelli registrati in Italia. In particolare, la disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Sicilia raggiunge il 48,8% (a fronte del 29,7% registrato in Italia), mentre il

tasso di inattività raggiunge nella medesima fascia di età il 79,2% contro il 75,1% osservato su scala nazionale.

Anche tra i *middle-young* (25-34 anni) il tasso di disoccupazione si attesta al 29,2%, un valore doppio di quello nazionale (14,1%), mentre il tasso di inattività, in calo di 2,6 punti percentuali sul 2020, è pari al 43,4%, con uno scarto di oltre 16 punti rispetto alla media italiana (27,1%).

Tali risultati contribuiscono a spiegare l'incidenza dei NEET (giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in attività di formazione) che in Sicilia risulta una condizione che investe "stabilmente" il 41% dei giovani di questa fascia, a fronte di valori pari al 25,1% su scala nazionale.

I dati di riferimento

Tabella 1 – Indicatori del mercato del lavoro in Sicilia e in Italia. Anni 2018-2021, valori assoluti (in migliaia) e valori %

	2018	2019	2020	2021
Sicilia				
Occupati (15 anni e +)	1.342,9	1.341,5	1.305,3	1.310,9
Tasso di occupazione (15-64) - %	40,8	41,2	40,5	41,1
Disoccupati (15-74 anni)	362,4	334,3	291,2	301,6
Tasso di disoccupazione (15-74) - %	21,3	20,0	18,3	18,7
Tasso di inattività (15-74 anni) - %	54,3	54,8	56,7	56,0
Ore di CIG (in milioni)	2,9	1,8	42,7	22,7
Italia				
Occupati (15 anni e +)	22.958,7	23.109,4	22.385,3	22.554,0
Tasso di occupazione (15-64) - %	58,5	59,0	57,5	58,2
Disoccupati (15-74 anni)	2.709,4	2.540,0	2.300,9	2.366,8
Tasso di disoccupazione (15-74) - %	10,6	9,9	9,3	9,5
Tasso di inattività (15-74 anni) - %	42,8	42,8	44,8	44,1
Ore di CIG (in milioni)	95,7	105,4	1.979,8	932,2

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat e Inps

Tabella 2 - Indicatori del mercato del lavoro TRA I GIOVANI (15-34 ANNI) in Sicilia e in Italia. Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Sicilia				
Tasso di occupazione (15-24 anni)	10,0	10,4	9,7	10,6
Tasso di occupazione (25-34 anni)	39,0	40,5	38,5	40,0
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	53,6	51,1	48,7	48,8
Tasso di disoccupazione (25-34 anni)	33,0	29,9	28,6	29,2
Tasso di inattività (15-24 anni)	78,6	78,8	81,0	79,2
Tasso di inattività (25-34 anni)	41,8	42,2	46,0	43,4
Italia				
Tasso di occupazione (15-24 anni)	17,6	18,4	16,6	17,5
Tasso di occupazione (25-34 anni)	61,9	62,7	60,2	62,6
Tasso di disoccupazione (15-24 anni)	32,2	29,2	29,8	29,7
Tasso di disoccupazione (25-34 anni)	15,8	14,8	14,3	14,1
Tasso di inattività (15-24 anni)	74,1	74,1	76,3	75,1
Tasso di inattività (25-34 anni)	26,5	26,4	29,8	27,1

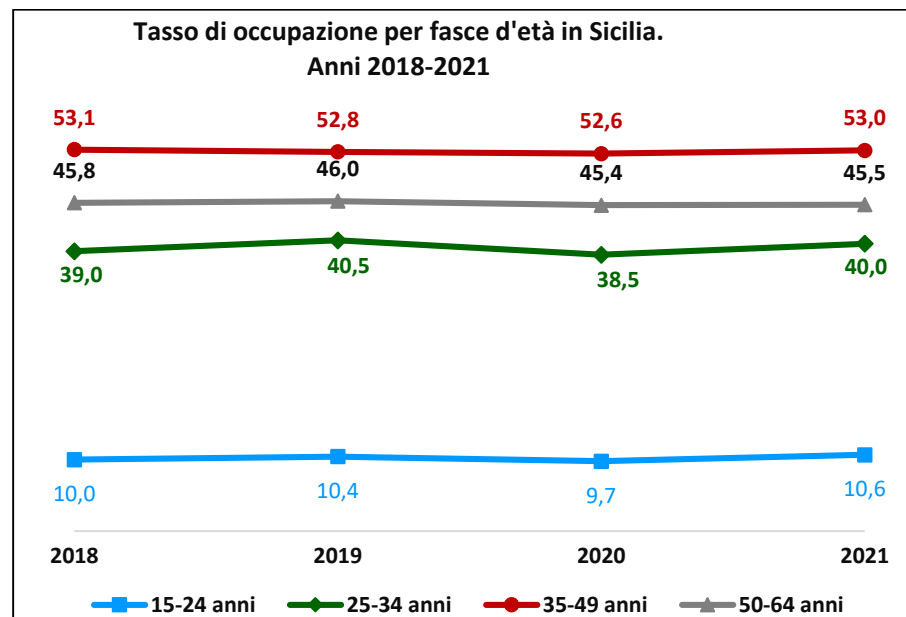
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat e Inps

Tabella 3 – Occupati per classe di età in Sicilia.

Anni 2018-2021, valori assoluti (in migliaia)

	2018	2019	2020	2021
15-24 anni	53,9	55,0	50,8	54,8
25-34 anni	233,5	238,4	221,5	224,8
35-49 anni	550,0	535,6	522,0	515,1
50-64 anni	470,1	477,2	475,6	479,0

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat e Inps

Tabella 4 – Tasso di occupazione giovanile (15-24 anni) in Sicilia per provincia

Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Trapani	8,2	8,3	12,7	14,0
Palermo	9,8	8,9	6,3	7,9
Messina	10,3	8,9	13,0	13,4
Agrigento	9,2	6,1	5,1	9,6
Caltanissetta	10,2	12,7	10,4	9,6
Enna	8,8	10,4	5,8	6,9
Catania	8,9	11,2	8,8	8,7
Ragusa	12,9	16,3	22,7	20,0
Siracusa	14,0	15,9	11,0	12,5

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 5 – Tasso di occupazione dei middle-young (25-34 anni) in Sicilia per provincia. Anni 2018-2021, valori %

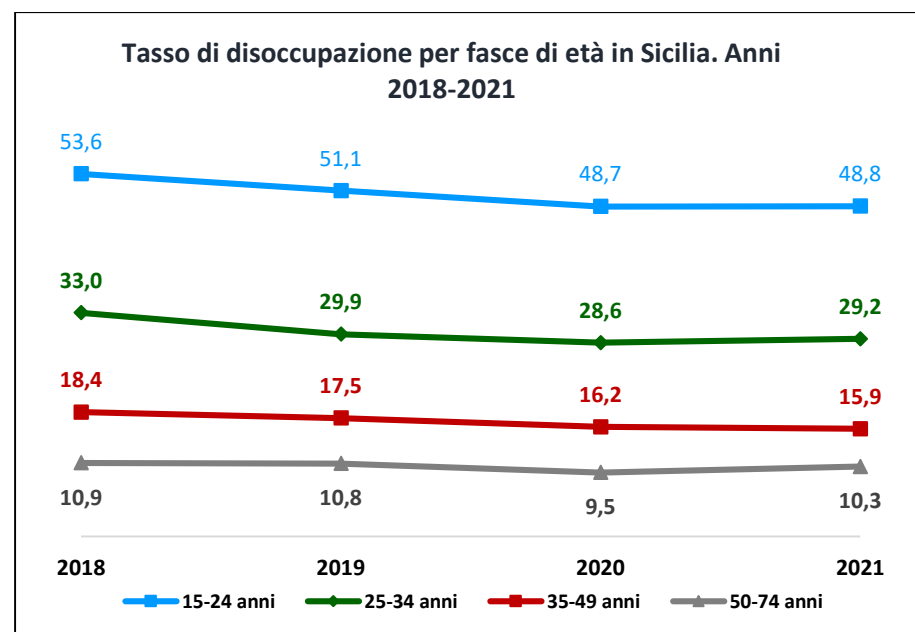
	2018	2019	2020	2021
Trapani	33,2	41,0	40,0	44,4
Palermo	34,9	38,2	36,5	36,9
Messina	44,1	38,7	37,8	40,2
Agrigento	36,2	38,3	37,7	39,0
Caltanissetta	39,1	37,6	37,8	47,5
Enna	37,4	41,1	43,2	43,2
Catania	38,2	40,2	36,5	37,1
Ragusa	52,4	53,3	53,9	53,8
Siracusa	44,6	44,5	37,2	38,4

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 6 – Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) in Sicilia per provincia. Anni 2018-2021, valori %

	2018	2019	2020	2021
Trapani	62,8	58,1	45,9	26,1
Palermo	51,5	51,1	50,3	55,8
Messina	57,2	58,7	52,9	55,0
Agrigento	59,9	68,4	65,2	60,2
Caltanissetta	53,0	45,0	42,1	48,7
Enna	64,1	62,5	64,5	59,0
Catania	47,2	37,7	47,5	42,4
Ragusa	45,1	40,6	29,3	33,7
Siracusa	52,6	54,3	54,2	51,8

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 7 – Tasso di disoccupazione dei middle-young (25-34 anni) in Sicilia per provincia. Anni 2018-2021, valori %

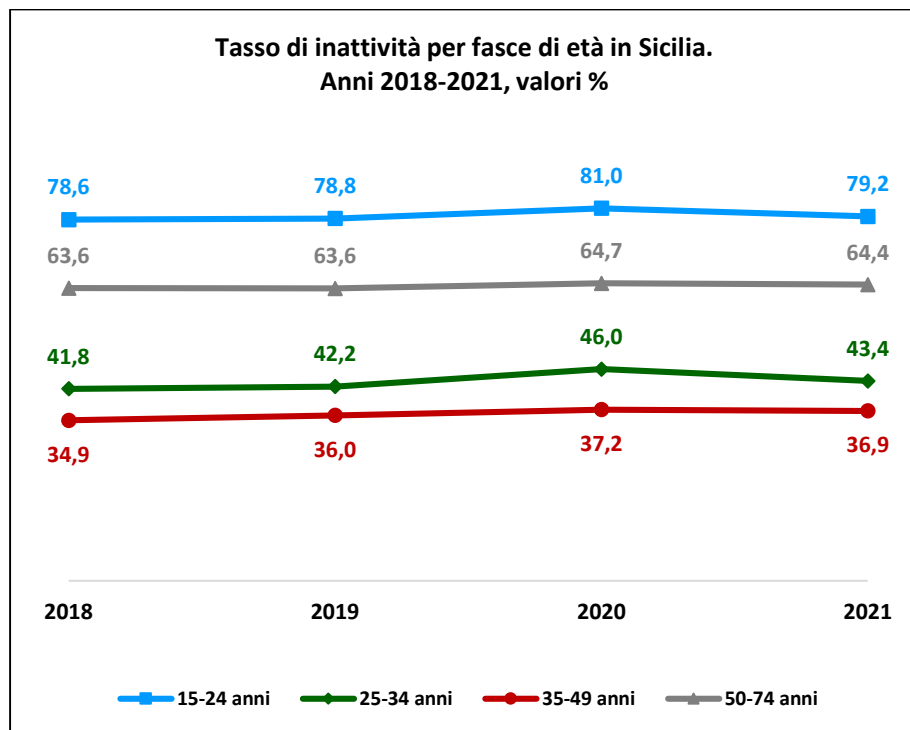
	2018	2019	2020	2021
Trapani	36,0	24,8	31,6	25,0
Palermo	33,1	29,8	26,1	31,3
Messina	32,9	41,5	36,8	35,5
Agrigento	44,4	33,5	36,5	33,8
Caltanissetta	28,0	27,6	14,7	14,9
Enna	35,4	33,7	26,9	33,4
Catania	30,1	24,6	24,7	22,8
Ragusa	27,3	22,6	23,6	25,0
Siracusa	33,1	30,7	33,1	38,7

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 8 – Tasso di inattività per classi di età in Sicilia. Anni 2018-2021, valori %

	2017	2018	2019	2020
15-24 anni	78,6	78,8	81,0	79,2
25-34 anni	41,8	42,2	46,0	43,4
35-49 anni	34,9	36,0	37,2	36,9
50-74 anni	63,6	63,6	64,7	64,4

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

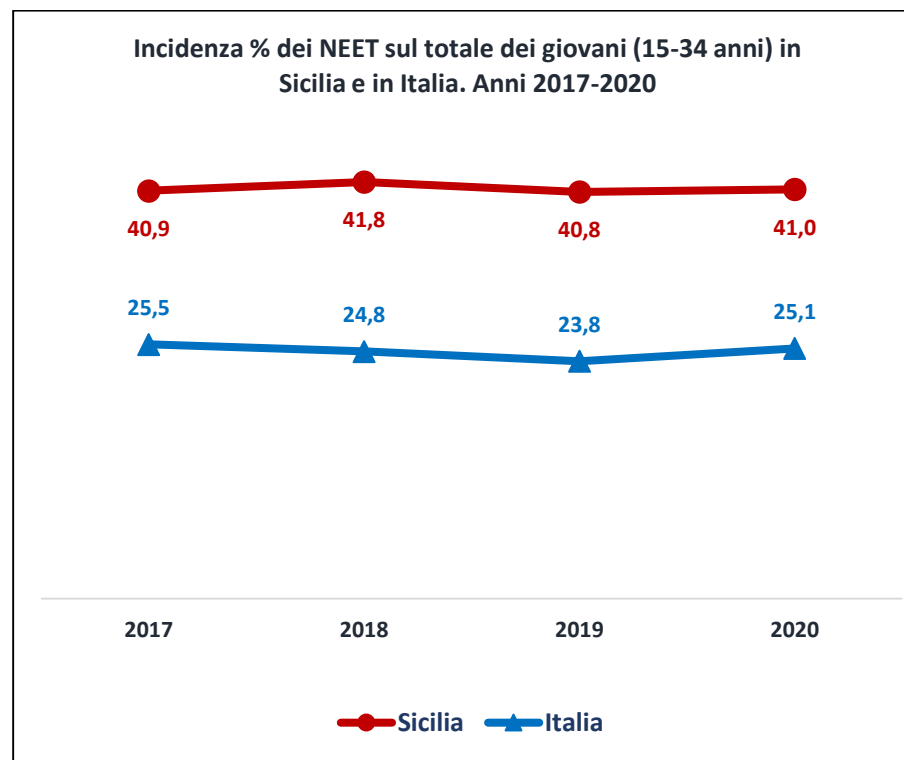


Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Tabella 9 – NEET (15-34 anni) in Sicilia e in Italia. Anni 2017-2020, valori assoluti (in migliaia)

	2017	2018	2019	2020
Sicilia	483,1	485,4	465,7	460,4
Italia	3.184,9	3.078,3	2.940,5	3.085,0

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Istat

Flussi di lavoro

Nel 2021 in Sicilia sono stati attivati 414.347 nuovi rapporti di lavoro, in aumento del 16,1% rispetto al periodo precedente, delineando i dati di flusso un sostanziale ritorno ai valori del 2019. L'aumento meno marcato delle cessazioni (+10,2% sul 2020) ha determinato altresì un miglioramento del saldo tra rapporti lavorativi attivati e interrotti (+44.206 nel 2021), che si conferma peraltro costantemente positivo nell'ultimo quinquennio.

Questo dinamismo dei nuovi contratti (prescindendo dalla loro tipologia), ha coinvolto in misura significativa anche i giovani, le cui attivazioni, in crescita del 25,3% sul 2020, arrivano a rappresentare circa un terzo di quelle totali, a fronte di un tasso di crescita del +12,6% per i lavoratori della fascia "30-50 anni" e del +11,2% tra gli ultracinquantenni. Tale risultato, in apparente contraddizione con le rilevazioni Istat sulle forze lavoro, deriva in realtà dalle diverse fasce di età considerate: i dati Inps si riferiscono infatti ai lavoratori *under30*, includendo quindi un'ampia quota dei *middle-young* che ne condiziona significativamente le dinamiche.

Occorre inoltre sottolineare come tra i giovani, ma anche nelle altre fasce di età, sono i contratti atipici ad assorbire un'ampia prevalenza delle nuove attivazioni (77,2% a fronte del 77,9% complessivamente osservato nella regione), registrando tra gli *under30* il più marcato incremento nell'ultimo anno (+27,8%). Non trova riscontro, al contrario, nelle altre fasce di età, il significativo aumento dei contratti a tempo indeterminato rilevato tra i lavoratori *under30*, che nel 2021 crescono in Sicilia del +21,5%, "doppiando" così il contestuale incremento dei contratti di apprendistato (+12,8%).

Passando a considerare il saldo tra attivazioni e cessazioni, si nota come tra i lavoratori di età inferiore a 30 anni il differenziale assuma segno positivo per tutte le tipologie contrattuali, risultando complessivamente pari a +26.131 unità nel 2021; più in dettaglio, il saldo positivo risulta pari a +2.825 per i contratti a tempo indeterminato ed a +5.042 per quelli di apprendistato, raggiungendo il valore più alto (+18.264) nei contratti "atipici"; diversa risulta la situazione dei lavoratori più "maturi" (*over50*), tra i quali le forme contrattuali stabili registrano negli ultimi cinque anni saldi sempre negativi.

Per quanto riguarda le cessazioni si segnala infine un forte incremento di quelle dovute a dimissioni volontarie, che tra gli *under30* arrivano a rappresentare circa un quarto del totale (22,8% nel 2021, in crescita del 34,6% sul 2020), rimandando sia ad un possibile maggiore dinamismo del mercato sia alla persistenza di diffuse condizioni di vulnerabilità (forte ricorso al part time involontario e basse retribuzioni) da cui deriva direttamente il fenomeno del "lavoro povero", soprattutto tra i giovani.

I dati di riferimento

Tabella 1 – Attivazioni per tipologia di contratto e età del lavoratore in Sicilia
Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Fino a 29 anni					
Tempo Indeterminato	21.664	22.099	21.043	14.483	17.592
Apprendistato	11.661	12.219	15.122	11.416	12.877
Atipici*	88.941	93.463	98.643	80.617	103.004
Totale	122.266	127.781	134.808	106.516	133.473
30-50 anni					
Tempo Indeterminato	52.773	52.754	54.763	40.430	41.318
Apprendistato	546	810	1.231	1.050	1.087
Atipici*	137.623	148.330	155.047	137.469	159.173
Totale	190.942	201.894	211.041	178.949	201.578
51 e oltre					
Tempo Indeterminato	21.215	22.012	23.746	19.015	18.357
Apprendistato	28	49	102	135	158
Atipici*	43.841	48.933	53.970	52.179	60.781
Totale	65.084	70.994	77.818	71.329	79.296
Totale					
Tempo Indeterminato	95.652	96.865	99.552	73.928	77.267
Apprendistato	12.235	13.078	16.455	12.601	14.122
Atipici*	270.405	290.726	307.660	270.265	322.958
Totale	378.292	400.669	423.667	356.794	414.347

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps *comprende i contratti a termine, in somministrazione, stagionali e intermittenti

Tabella 2 – Contratti di lavoro attivati in Sicilia e in Italia

Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Sicilia	378.292	400.669	423.667	356.794	414.347
Italia	7.075.665	7.579.575	7.500.547	5.734.508	7.167.566

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Tabella 3 – Cessazioni per tipologia di contratto e età del lavoratore in Sicilia

Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Fino a 29 anni					
Tempo Indeterminato	23.886	22.620	20.400	13.198	14.767
Apprendistato	7.296	7.665	8.266	6.558	7.835
Atipici*	77.346	84.375	87.502	73.438	84.740
Totale	108.528	114.660	116.168	93.194	107.342
30-50 anni					
Tempo Indeterminato	65.908	66.752	63.643	43.672	49.582
Apprendistato	651	800	1.030	873	1.172
Atipici*	121.636	133.866	137.801	124.305	131.741
Totale	188.195	201.418	202.474	168.850	182.495
51 e oltre					
Tempo Indeterminato	30.955	32.492	34.213	25.874	28.057
Apprendistato	5	8	19	40	54
Atipici*	40.407	45.548	49.406	48.006	52.193
Totale	71.367	78.048	83.638	73.920	80.304
Totale					
Tempo Indeterminato	120.749	121.864	118.256	82.744	92.406
Apprendistato	7.952	8.473	9.315	7.471	9.061
Atipici*	239.389	263.789	274.709	245.749	268.674
Totale	368.090	394.126	402.280	335.964	370.141

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

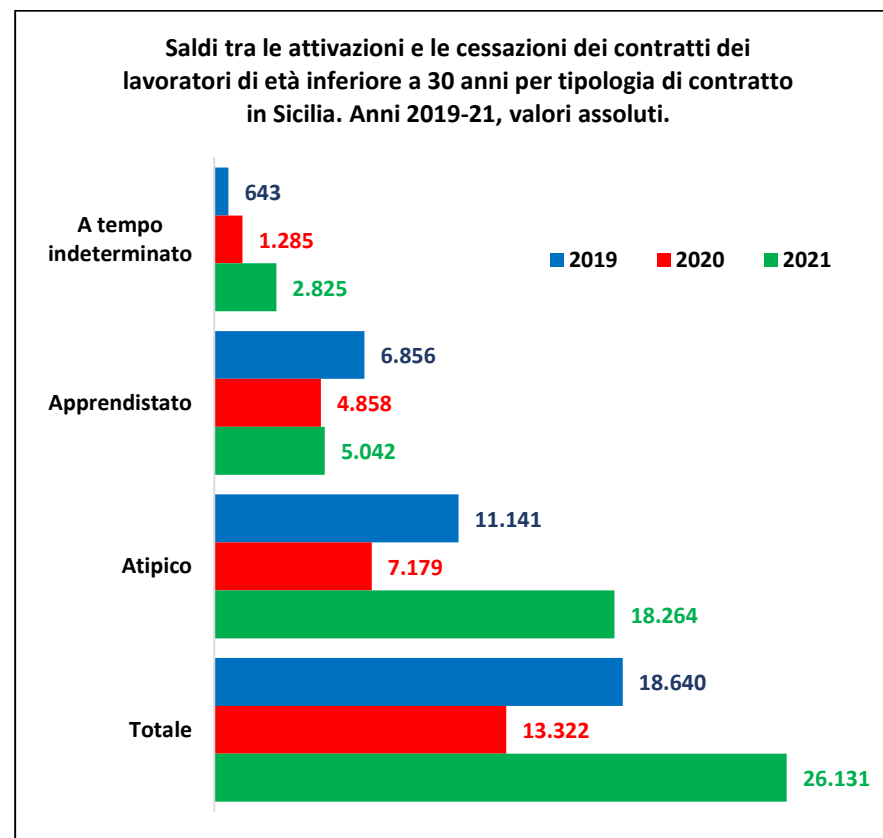
*comprende i contratti a termine, in somministrazione, stagionali e intermittenti

Tabella 4 – Contratti di lavoro cessati in Sicilia e in Italia.

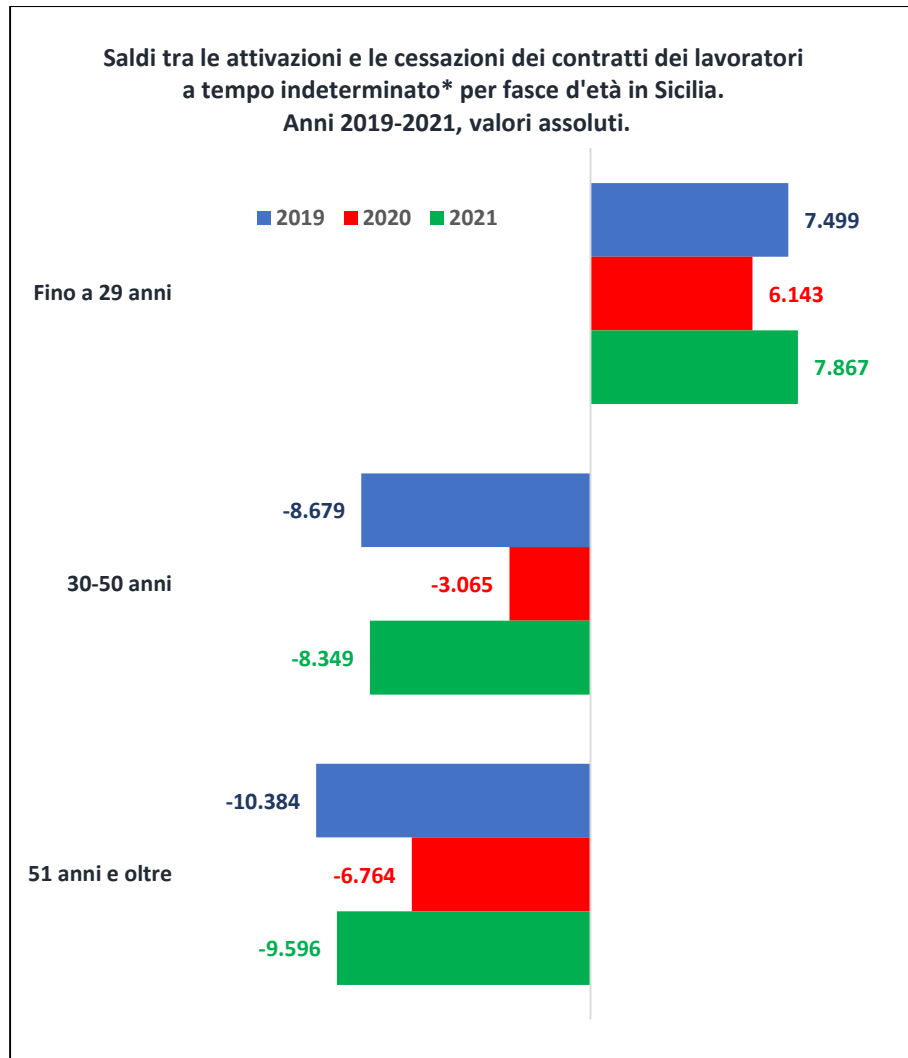
Anni 2017-2021, valori assoluti

	2017	2018	2019	2020	2021
Sicilia	368.090	394.126	402.280	335.964	370.141
Italia	6.616.623	7.201.507	7.136.914	5.758.016	6.475.864

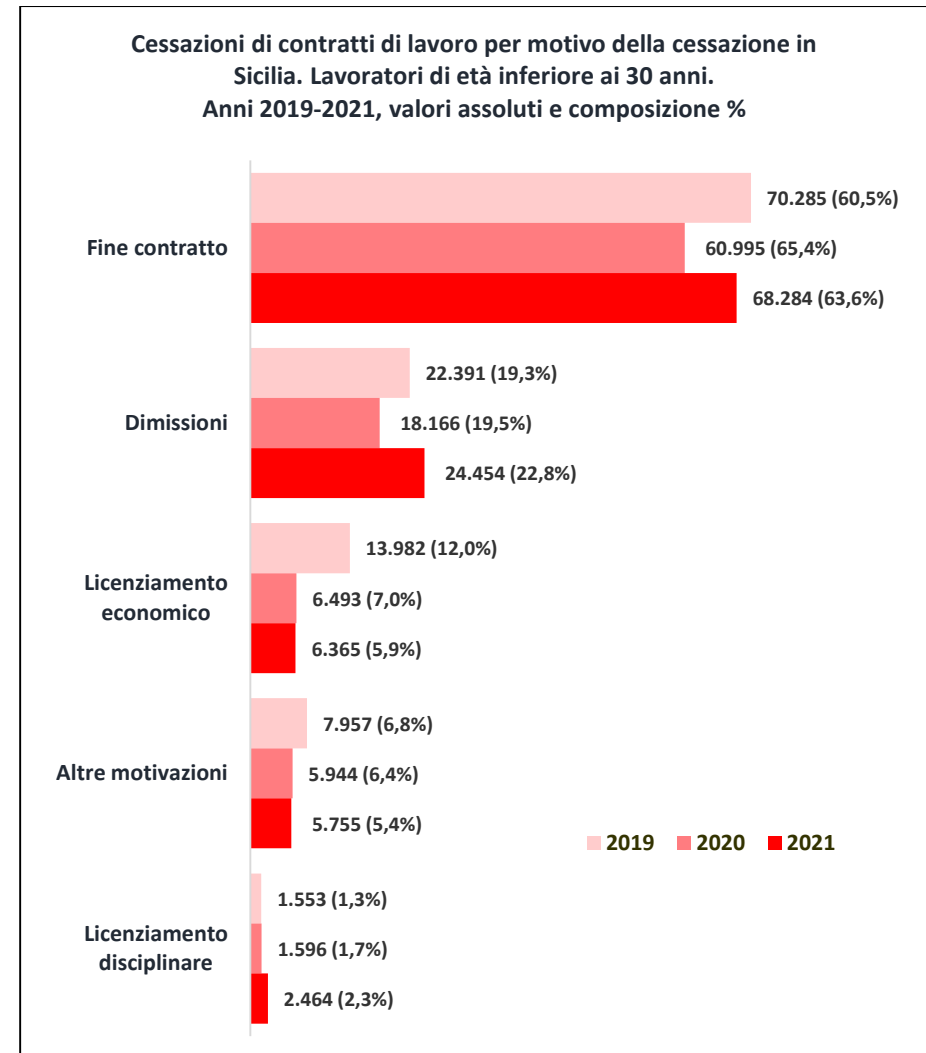
Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps *il valore comprende i contratti di apprendistato



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Retribuzioni

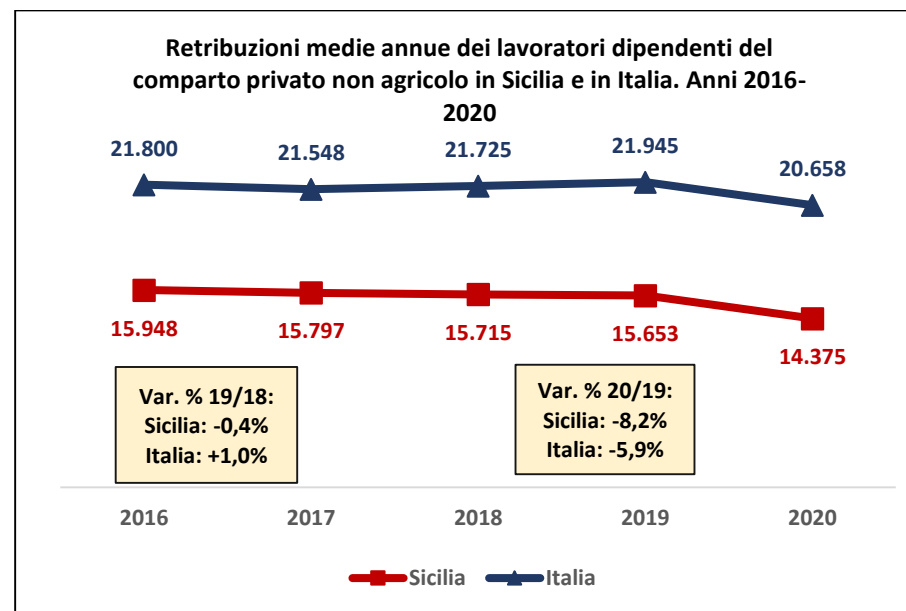
In linea con quanto sopra osservato, i dati relativi alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti del comparto privato non agricolo (di fonte Inps), confermano anche per la Sicilia una sostanziale stagnazione salariale che, in questo caso, aggrava una situazione già caratterizzata da un forte differenziale negativo rispetto alla media nazionale: nel periodo 2016-2020, infatti, le retribuzioni medie annue sono complessivamente diminuite del 9,9% (in valori nominali), passando dai 15.948 ai 14.375 euro, mantenendosi su valori significativamente inferiori alla media italiana (20.658 euro).

Con specifico riferimento ai giovani (15-24 anni), nel 2020 le retribuzioni medie annue si attestano in Sicilia a 5.792 euro, un valore pari ad appena il 29% di quanto percepito dalla fascia 55-64 (pari a 19.965 euro), delineando un quadro di forte vulnerabilità e diffuso lavoro povero; si tratta peraltro di un valore pari ad appena il 70% della già poco lusinghiera media nazionale per questa fascia di età (8.281 euro), che contribuisce a spiegare la persistenza dei forti flussi migratori dei giovani verso il Centro-Nord del Paese, in cerca di condizioni adeguate a poter realizzare i propri progetti di vita.

Il confronto con il 2019 mostra inoltre come il decremento salariale che ha caratterizzato le retribuzioni complessive, pari in Sicilia al -8,2% (-5,9% il dato nazionale), presenti nelle classi dei più giovani le flessioni più accentuate: in particolare, tra i 15-24enni le retribuzioni nominali scendono del 9,6% (con una "perdita" di oltre 600 euro annui), mentre tra i *middle-young* (25-34 anni) la contrazione raggiunge il 10,9% (pari, in valori assoluti, a -1.275 euro).

Così come rilevato per altre regioni, anche in Sicilia i dati provinciali segnalano situazioni molto disomogenee: relativamente ai giovani lavoratori della fascia 15-34 anni complessivamente considerata, infatti, le retribuzioni medie annue risultano comprese tra il valore massimo di Catania, pari a 10.092 euro annui nel 2020 e il livello minimo di Trapani, dove la retribuzione media si attesta in questa fascia a 7.863 euro annui, presentando al tempo stesso la flessione più alta sul 2019 (-13,5%) tra le province della Sicilia.

I dati di riferimento

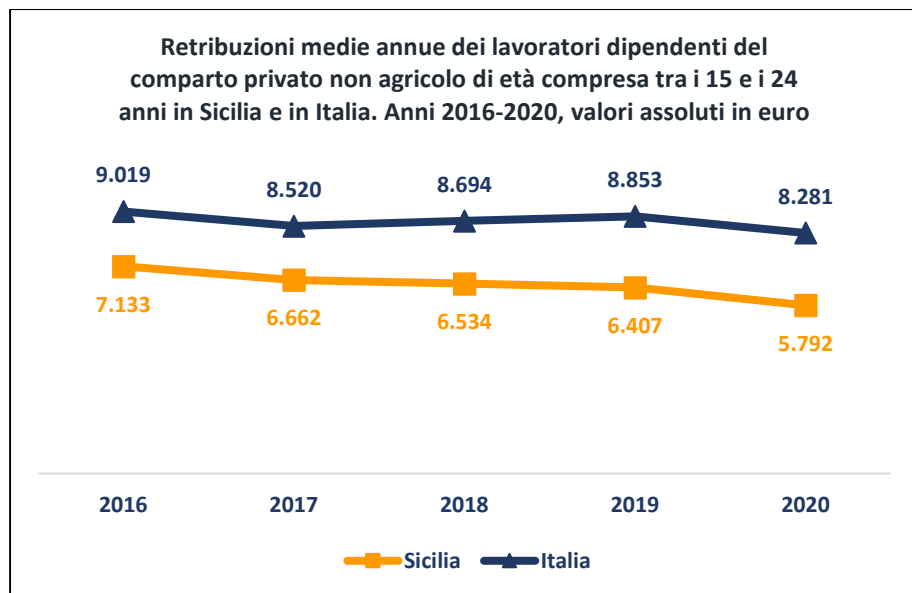


Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

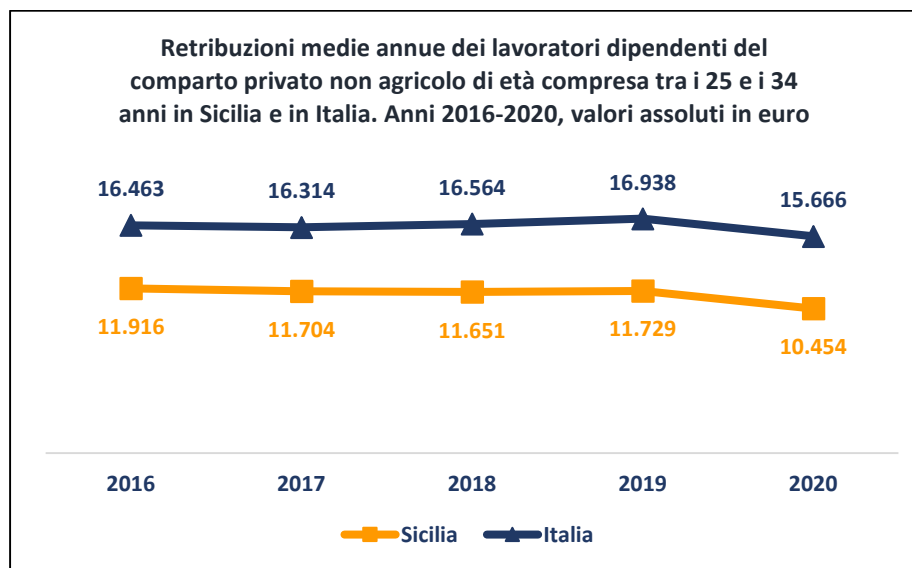
Tabella 1 - Retribuzioni medie annue dei lavoratori del comparto privato per fasce d'età in Sicilia. Valori assoluti e variazioni % 2019/18 e 2020/19.

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 19/18	Var. % 20/19
15-24	7.133	6.662	6.534	6.407	5.792	-2,0	-9,6
25-34	11.916	11.704	11.651	11.729	10.454	0,7	-10,9
35-44	16.371	16.234	16.061	15.990	14.482	-0,4	-9,4
45-54	19.375	19.315	19.202	19.121	17.501	-0,4	-8,5
55-64	22.242	22.229	21.954	21.613	19.965	-1,6	-7,6
65 e +	15.839	16.406	17.044	17.074	15.414	0,2	-9,7
Totale	15.948	15.797	15.715	15.653	14.375	-0,4	-8,2

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 2 – Retribuzioni medie annue dei giovani (fino a 34 anni d'età) del comparto privato non agricolo per provincia in Sicilia. Anni 2018-2020, valori assoluti in euro

	Anno 2018			Anno 2019			Anno 2020		
	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34
PA	7.078	12.201	11.005	6.697	12.131	10.754	6.193	10.795	9.688
AG	6.441	10.976	9.792	6.321	10.885	9.646	5.608	9.761	8.661
CL	6.551	11.646	10.297	6.373	11.521	10.071	6.163	10.569	9.379
CT	7.166	12.257	11.006	7.060	12.487	11.095	6.503	11.248	10.092
EN	6.894	11.518	10.318	6.635	11.687	10.326	5.776	10.414	9.215
ME	5.748	10.729	9.392	5.715	10.683	9.289	4.962	9.254	8.096
RG	6.120	10.930	9.413	6.030	11.252	9.537	5.471	9.927	8.524
SR	6.105	11.936	10.286	6.240	12.093	10.357	5.618	10.928	9.424
TP	5.770	10.563	9.075	5.731	10.703	9.090	4.793	9.284	7.863
Sicilia	6.534	11.651	10.309	6.407	11.729	10.259	5.792	10.454	9.223
Italia	8.694	16.564	14.267	8.853	16.938	14.508	8.281	15.666	13.572

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 3 – Retribuzioni medie annue dei giovani (fino a 34 anni d'età) del comparto privato non agricolo per provincia in Sicilia. Variazioni % 2019/18 e 2020/19

	Var. % 2019/18			Var. % 2020/19		
	15-24	25-34	15-34	15-24	25-34	15-34
Palermo	-5,4	-0,6	-2,3	-7,5	-11,0	-9,9
Agrigento	-1,9	-0,8	-1,5	-11,3	-10,3	-10,2
Caltanissetta	-2,7	-1,1	-2,2	-3,3	-8,3	-6,9
Catania	-1,5	1,9	0,8	-7,9	-9,9	-9,0
Enna	-3,8	1,5	0,1	-12,9	-10,9	-10,8
Messina	-0,6	-0,4	-1,1	-13,2	-13,4	-12,8
Ragusa	-1,5	2,9	1,3	-9,3	-11,8	-10,6
Siracusa	2,2	1,3	0,7	-10,0	-9,6	-9,0
Trapani	-0,7	1,3	0,2	-16,4	-13,3	-13,5
Sicilia	-2,0	0,7	-0,5	-9,6	-10,9	-10,1
Italia	1,8	2,3	1,7	-6,5	-7,5	-6,5

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

La dimensione di genere

Dal confronto di genere, infine, emerge come anche in Sicilia le giovani donne riscontrino una condizione di svantaggio sia sul fronte occupazionale sia sul piano retributivo: tra le 15-34enni, infatti, il tasso di occupazione raggiunge “appena” il 18,1%, contro il 33,6% dei coetanei maschi. Tale risultato trova conferma anche osservando i relativi tassi di disoccupazione e di inattività: nel 2021, infatti, le giovani donne presentano un indice di disoccupazione pari al 40%, scendendo tale valore al 30,6% per gli uomini, mentre il tasso di inattività sfiora il 70% con un differenziale di oltre 18 punti sul medesimo indicatore al maschile (51,6%).

Il confronto con i valori nazionali certifica ancora una volta come i giovani siciliani, e in particolare le donne, mantengano un ampio e strutturale divario rispetto alla media del Paese: con riferimento all'occupazione, infatti, il tasso maschile nel 2021 risulta inferiore di ben 13,3 punti rispetto al dato nazionale (pari al 46,9%), mentre quello femminile è pari a poco più della metà della media italiana (34,8%). Anche passando a considerare la disoccupazione giovanile, la Sicilia presenta nel 2021 indici sostanzialmente doppi rispetto a quelli registrati su scala nazionale, dove le giovani donne in cerca di lavoro rappresentano il 19,4% e gli uomini il 16,7%.

I rimandi al tema del lavoro povero tra i giovani della Sicilia appaiono ancora più stringenti considerando la dimensione di genere: le lavoratrici di età compresa tra i 15 e i 24 anni nel 2020 (ultimo anno disponibile) hanno infatti percepito compensi medi annui pari a 4.634 euro (dunque meno di 400 euro al mese), un valore che corrisponde al 72% della retribuzione dei coetanei maschi, pari a 6.464 euro. Tale svantaggio retributivo trova conferma anche considerando la fascia di età successiva (25-34 anni), dove lo scarto supera i 3,5 mila euro (11.977 euro annui per gli uomini e 8.322 euro per le donne).

Il differenziale retributivo è in parte ascrivibile alla maggiore diffusione del lavoro part-time, cui corrispondono prevedibilmente compensi inferiori, tra le giovani donne: tale condizione, infatti, caratterizza il 75,9% delle giovani lavoratrici, contro il 52,8% registrato tra gli uomini. Rispetto a quanto osservato in altre regioni d'Italia, tuttavia, la differenza salariale appare

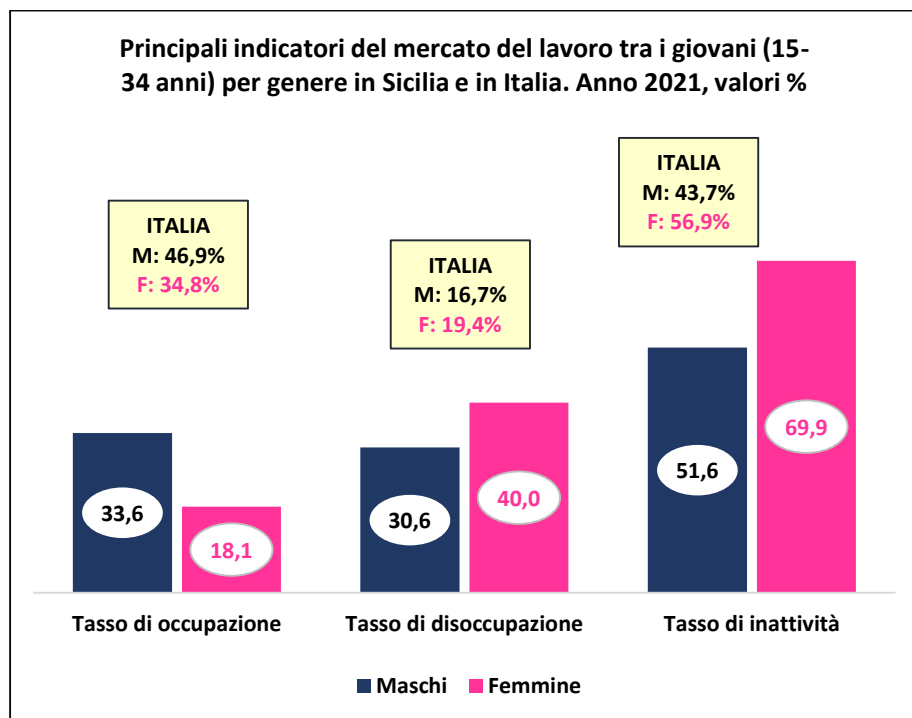
determinata in maniera meno significativa dall'incidenza dei contratti atipici: i dati relativi alla tipologia di lavoro, infatti, evidenziano come questa risulti pressoché sovrapponibile tra le donne e tra gli uomini, attestandosi rispettivamente sul 41,8% tra le lavoratrici under35enni a fronte del 40% tra i giovani maschi della medesima fascia anagrafica.

I dati di riferimento

Tabella 1 – Principali indicatori del mercato del lavoro DEI GIOVANI (15-34 ANNI) per genere in Sicilia e in Italia. Anni 2018-2021, valori %

		2018	2019	2020	2021
Sicilia					
Tasso di occupazione (15-34 anni)	Maschi	31,5	32,7	31,6	33,6
	Femmine	18,7	19,5	17,8	18,1
	Totale	25,2	26,2	24,8	26,0
Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	Maschi	35,4	32,4	30,9	30,6
	Femmine	42,5	39,4	37,8	40,0
	Totale	38,2	35,1	33,5	34,1
Tasso di inattività (15-34 anni)	Maschi	51,3	51,6	54,3	51,6
	Femmine	67,5	67,8	71,4	69,9
	Totale	59,2	59,6	62,7	60,6
Italia					
Tasso di occupazione (15-34 anni)	Maschi	46,4	47,1	45,3	46,9
	Femmine	35,3	36,1	33,3	34,8
	Totale	41,0	41,7	39,4	41,0
Tasso di disoccupazione (15-34 anni)	Maschi	18,4	17,1	16,9	16,7
	Femmine	21,5	19,8	19,4	19,4
	Totale	19,7	18,2	17,9	17,9
Tasso di inattività (15-34 anni)	Maschi	43,1	43,2	45,5	43,7
	Femmine	55,0	55,0	58,7	56,9
	Totale	48,9	49,0	51,9	50,1

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS



Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 2 – Lavoratori dipendenti del comparto privato non agricolo di età compresa tra i 15 e i 34 anni per genere e orario di lavoro in Sicilia
Anni 2016-2020, composizione %

	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi					
Tempo pieno	53,2	50,5	48,4	47,1	47,2
Tempo parziale	46,8	49,5	51,6	52,9	52,8
Femmine					
Tempo pieno	27,0	25,6	24,2	23,6	24,1
Tempo parziale	73,0	74,4	75,8	76,4	75,9

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Tabella 3 – Retribuzioni medie annue dei lavoratori del comparto privato per fasce d'età e per genere in Sicilia. Valori assoluti in euro e variazioni % 2019/18 e 2020/19.

	2016	2017	2018	2019	2020	Var. % 19/18	Var. % 20/19
Maschi							
15-24	7.773	7.255	7.175	7.082	6.464	-1,3	-8,7
25-34	13.462	13.207	13.185	13.309	11.977	0,9	-10,0
35-44	18.531	18.397	18.238	18.270	16.608	0,2	-9,1
45-54	21.860	21.724	21.692	21.668	19.910	-0,1	-8,1
55-64	24.404	24.360	24.082	23.748	22.039	-1,4	-7,2
65 e +	16.927	17.615	18.253	18.269	16.733	0,1	-8,4
Totale	18.167	17.973	17.900	17.858	16.449	-0,2	-7,9
Femmine							
15-24	6.188	5.763	5.542	5.337	4.634	-3,7	-13,2
25-34	9.813	9.669	9.575	9.574	8.322	0,0	-13,1
35-44	13.142	13.013	12.845	12.662	11.348	-1,4	-10,4
45-54	14.918	15.000	14.849	14.730	13.369	-0,8	-9,2
55-64	16.646	16.829	16.764	16.563	15.172	-1,2	-8,4
65 e +	11.669	12.170	13.134	13.661	12.031	4,0	-11,9
Totale	12.311	12.231	12.158	12.076	10.959	-0,7	-9,2

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati INPS

Tabella 4 – Lavoratori dipendenti del comparto privato non agricolo di età compresa tra i 15 e i 34 anni per genere e tipologia contrattuale in Sicilia
Anni 2016-2020, composizione %

	2016	2017	2018	2019	2020
Maschi					
A tempo indeterminato	69,9	63,7	61,4	60,5	60,0
A termine	30,1	36,3	38,6	39,5	40,0
Femmine					
A tempo indeterminato	69,2	62,2	59,7	58,8	58,2
A termine	30,8	37,8	40,3	41,2	41,8

Fonte: Elaborazioni Eures Ricerche Economiche e Sociali su dati Inps

Glossario essenziale

Contratto di apprendistato: inquadramento contrattuale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con il quale l'azienda s'impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi d'insegnamento pratico e tecnico-professionale tali da consentirgli di acquisire una qualifica professionale. Arrivati alla naturale conclusione, i contratti di apprendistato possono essere "trasformati" dall'azienda presso cui il lavoratore ha svolto il periodo di apprendistato in un vero e proprio contratto a tempo indeterminato, sebbene il termine "trasformazione" sia improprio, dal momento che il contratto di apprendistato è inquadrato fin da principio come contratto a tempo indeterminato.

Dimissioni: cessazioni determinate dalla volontà del dipendente. Questa definizione include differenti fattispecie, tra cui le dimissioni rassegnate dal lavoratore a seguito di incentivi da parte del datore di lavoro (dimissioni "incentivate").

Disoccupati: in base alla definizione Istat, i disoccupati sono gli individui di età compresa tra i 15 e i 74 anni che nelle 4 settimane precedenti a quella di riferimento hanno compiuto almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro e sono disponibili a lavorare. Rientrano nel novero dei disoccupati anche gli individui che cominceranno a lavorare entro 3 mesi ma che sarebbero disposti ad anticipare la data di inizio.

Flussi di lavoro: rappresentano i nuovi ingressi (attivazioni) e le fuoriuscite (cessazioni) dal mercato del lavoro, soggette a comunicazione obbligatoria all'Inps. L'unità di misura è rappresentata dai contratti di lavoro e non dai lavoratori, che, dunque, nel corso dell'anno di riferimento possono essere coinvolti da più attivazioni e/o cessazioni.

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e disoccupate.

Licenziamento di natura disciplinare: categoria che comprende le cessazioni di rapporti di lavoro determinate da giusta causa e giustificato motivo soggettivo.

Licenziamento di natura economica: comprende le cessazioni avvenute per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, cambio appalto, esodo incentivato, interruzione nel settore edile di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per completamento delle attività e chiusura di cantiere.

NEET: individui di età compresa tra i 15 e i 34 anni che non risultano occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione.

Occupati: in base alla definizione Istat, gli occupati sono gli individui di 15 anni e più che nella settimana di riferimento hanno svolto almeno un'ora di lavoro, anche non retribuito. In ottemperanza al Regolamento UE 2019/1700 sono esclusi dal novero degli occupati i lavoratori in Cassa Integrazione da più di 3 mesi, gli occupati destinatari di congedo parentale se l'assenza supera i 3 mesi e la retribuzione è inferiore al 50% di quella prevista e i lavoratori autonomi che non hanno prestato lavoro negli ultimi 3 mesi, anche se l'attività è solo temporaneamente sospesa.

Tasso di disoccupazione: è il rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

Tasso di inattività: è il rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento.

Tasso di occupazione: è il rapporto percentuale tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.